

Scossa Openjobmetis, a Capo d'Orlando è vittoria

Pubblicato: Domenica 1 Novembre 2015



Nella trasferta più lontana, e in emergenza tra gli esterni (anche Varanauskas out all'ultimo minuto) **la Openjobmetis si toglie la prima, vera, soddisfazione** dell'anno andando a **espugnare Capo d'Orlando** che fino a questo punto aveva perso una sola volta di un sol punto. Un **successo meritatissimo** quello di Varese, che rende giustizia al lavoro di Moretti e servirà anche a **soffiare via un po' del pessimismo** (pure comprensibile) che si è accumulato nelle ultime settimane sul cielo di Masnago. In Sicilia lo **scarto finale è minimo, 62-66**, ma il risultato non racconta di una partita che i biancorossi hanno condotto da cima a fondo, reagendo a tutti i tentativi di rientro della Betaland. Nonostante questo però, la Openjobmetis ha **rischiato la beffa** proprio sul finire della partita ma prima Nicevic e poi Ilievski si sono mangiati due canestri da sotto permettendo a Varese di tagliare il traguardo con le braccia alzate.

Quella del PalaFantozzi è stata **la partita di Ukic**: il play croato che "scade" a dicembre ha vissuto minuti di onnipotenza assoluta, chiudendo la partita con **21 punti e 6 assist nonostante la spremitura** causata dall'assenza improvvisa di Varanauskas (ginocchio). Con lui bisogna segnalare le prove di **Campani e, finalmente, Thompson**: l'americano, pur con le solite amnesie, è stato importante nel finale con 5 punti e un recupero pesantissimi. Rondine che non fa primavera o reale segnale di risveglio? Buono anche l'apporto di **Faye**, soprattutto a rimbalzo, e di Cavaliero che è stato glaciale con gli ultimi tiri liberi. **Male invece Davies che era in grande ascesa** e oggi ha rischiato di rovinare tutto: visto come è finita sarà perdonato.

Con i due punti di oggi la **Openjobmetis sale a quota 4** e apre così un'altra **settimana importante**: sul

tavolo ci sono grosse possibilità di intervento nel roster (Kuksiks verso l'ingaggio, Shepherd e Ferrero in bilico) ma anche che Galloway e Wayns facciano passi avanti verso il rientro. E poi c'è **Torino da battere**, in uno scontro determinante per lasciare la zona rossa della classifica.

LA PARTITA – Varese dà il meglio in avvio: i **lunghi, alimentati da Ukić**, sfruttano la propria mobilità e danno subito il vantaggio agli ospiti mentre la **Betaland – brutto approccio** – colleziona palle perse a raffica contro la buona difesa impostata da Moretti. Quando Griccioli abbassa il quintetto, Capo migliora ma intanto il primo quarto è tutto varesino: **8-18**.

Inizia così una rincorsa continua, in cui Varese fa l'elastico respingendo ogni ritorno dei padroni di casa: **prima allunga Ukić**, poi Oriakhi si fa largo in area ma Moretti trova nei tiri **piazzati di Campani** l'antidoto anti-rimonta (**33-42**).

Faye apre il fuoco da lontano a inizio ripresa, **Ukić colpisce ancora** ma poi tocca all'Orlandina reagire con un parziale di 8-0. Sul minimo vantaggio (+3), è bravo **Cavaliere** da lontano e così l'ultimo intervallo arriva sul **50-54**.

IL FINALE – Ancora una volta Varese, messa alle corde, riesce a trovare la via di uscita: **Ukić ne fa 5 in fila** e poi va a prendere fiato; ne approfitta Jasaitis con la tripla del -4 ma a questo punto **tocca (addirittura) a Thompson**. L'ala prima colpisce dall'arco, poi ruba palla in difesa e segna in contropiede chiudendo l'assist di Cavaliere per il +9 a meno di 3? dalla fine. Il momento **in cui viene il "braccetto"** a chi non è abituato a vincere, e infatti da qui in poi l'Openjobmetis fatica a gestire l'attacco. In particolare è **Davies a combinarne di ogni**, schiantandosi anche in contropiede sul +4. Nicevic grazie Varese una prima volta, non la seconda (dopo un tiro di Ukić che esce beffardo) e con **44" da giocare** gli ospiti sono solo a +2. Altro attacco difficile, ferro di Faye dall'arco e Capo ha addirittura il **pallone per pareggio o sorpasso; Ilievski** però esagera con le finte, **tira corto** con Campani che sporca la palla a pochi attimi dalla sirena. Sufficienti a **Cavaliere per subire fallo e chiudere** dalla lunetta: 62-66. Varese è viva, viva Varese.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it